

Comunicato dei docenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli "Parthenope"

I docenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli "Parthenope" hanno deciso di sostenere la protesta proclamata dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino e pertanto hanno deciso di attivare uno stato di agitazione permanente a seguito dei recenti provvedimenti governativi. A partire da lunedì 21 giugno 2010 saranno sospesi a tempo indeterminato esami di profitto e di laurea.

Tale iniziativa è motivata sia da quanto illustrato nel comunicato stampa della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino (allegato) che dalle considerazioni seguenti.

Le ultime leggi finanziarie sono state caratterizzate da continui e non trascurabili tagli al fondo di finanziamento delle università. La tecnica adottata consiste nell'introdurre consistenti e strutturali tagli al finanziamento pubblico degli Atenei, che il sistema non può sostenere, per poi intervenire con interventi compensativi, in maniera non strutturata, per l'anno corrente, ma sempre accompagnati da ulteriori tagli per l'anno successivo.

Per essere più espliciti:

- La legge 22 dicembre 2008, n. 203 (finanziaria 2009) prevedeva in tabella C (art. 5 comma 1 lettera a) spese per il funzionamento delle università (cap/1694p) i seguenti finanziamenti per il triennio 2009-2011; anno 2009: 6,9 miliardi di euro; anno 2010: 6,2 miliardi di euro; anno 2011: 6,0 miliardi di euro). L'impossibilità da parte delle università di ammortizzare il previsto taglio di 730 milioni di euro per l'anno 2010 (non si sarebbero potuti pagare gli stipendi) è stata in parte superata con il finanziamento una tantum di 400 milioni provenienti dagli introiti dello scudo fiscale (tale intervento, malgrado previsto nelle relazioni di accompagnamento alla finanziaria, non è stato ancora attuato).
- Una manovra analoga fu effettuata nel triennio 2008-2010, nella quale per compensare i tagli al FFO furono destinati una tantum all'Università 550 milioni di euro che, non essendo consolidati, dall'anno 2011 non fanno più parte dei bilanci degli Atenei.

Inoltre, la legge del 23.12.2009 n. 191 (finanziaria 2010) prevede per l'Università i seguenti finanziamenti per il triennio 2010-2012 (cfr solita tabella C): anno 2010: 6,2 miliardi di euro; anno 2011: 6,1 miliardi di euro; anno 2012: 6,0 miliardi di euro. In conclusione a livello di FFO tutti i tagli previsti sono stati sostanzialmente confermati. L'obiettivo governativo è stato raggiunto: il finanziamento globale di tutto il sistema (università pubblica) è passato da 7,3 miliardi di euro (anno 2006) ai 6 miliardi previsti nel 2012. L'entità del taglio è enorme sia per il suo valore assoluto (1,3 miliardi) sia per la sua derivata (in circa 6 anni si rileva una diminuzione di circa il 18%).

L'insieme delle misure sopra descritte porta alla distruzione del sistema universitario, non solo quella materiale ma anche quella morale, perché azzerava qualsiasi prospettiva di ingresso ai giovani nell'Università e di carriera per coloro che ci lavorano.

I docenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli "Parthenope", pur consapevoli dei disagi che i loro studenti dovranno sopportare, auspicano che questi non solo comprendano, ma sostengano le ragioni della presente iniziativa.

Napoli, 15 giugno 2010